

Si riporta di seguito il breve commento agli indicatori approvato nella seduta di CdS del 30 ottobre 2025 e riportato nel riquadro SMA_SUA_2024.

Breve commento

Il CdS ha cambiato ordinamento due anni fa. Per questo motivo i dati da commentare (indicatori SUA 2024) hanno uno sviluppo ‘storico’ limitato, di soli due anni. Per tale motivo, i dati verranno commentati anche alla luce degli indicatori relativi al precedente ordinamento (indicatori SUA 2022).

Si sottolinea che nella stessa area geografica, nel 2023 sono attivi 3 CdS nella stessa classe di Laurea. Questi sono 10 sull’intero territorio nazionale (atenei non telematici).

- Ambito: *Ingresso*. Gli avvii di carriera (indicatore **iC00a**) hanno subito una flessione nel periodo 2020-2024, con numeri che sono calati da circa 60 iscritti nel 2020, a 45-50 iscritti nel biennio 2021-22 e a 37 nel 2023. Nell’ultimo anno di riferimento, 2024, il numero è stabilizzato a 37, come nel 2023. Il numero di avvii di carriera nell’ultimo biennio è più basso del corrispondente valore per area geografica e a livello nazionale. Questo dato può essere stato influenzato dalla apertura di nuovi corsi di Laurea Magistrale presso il Dipartimento, che in parte redistribuisce gli studenti provenienti dai Corsi di laurea triennali del Dipartimento stesso. Non si ritiene che la causa sia da imputare al cambiamento di ordinamento, in quanto i contenuti del corso di fatto non sono variati. Negli anni a venire, si continuerà a controllare l’andamento degli avvii di carriera. Gli iscritti per la prima volta ad un corso di LM presso il CdS (**iC00c**) sono quest’anno in leggero aumento rispetto allo scorso anno, e con un leggero superamento anche della media di area geografica (34 contro 32). Gli iscritti totali al CdS (indicatore **iC00d**) sono invece in calo rispetto agli anni precedenti, coerentemente con il calo degli iscritti negli ultimi due anni, come sopra riportato.

La percentuale di studenti iscritti alla LM ma con laurea triennale conseguita in altro ateneo (indicatore **iC04**) è calata dal 38% nel 2023 al 27% nel 2024. Il dato è sensibilmente inferiore alla tendenza di area nazionale e di area geografica. Si ritiene che questo dato possa essere influenzato anche dal più alto costo della vita per studenti fuori sede e dalla scarsa disponibilità di alloggi in città. Come azione di mitigazione, nel 2025 ci si è avvalsi del servizio ‘Alert Almalaurea’, con un servizio mirato di notifica via e-mail sull’offerta didattica del CdS rivolto a un vasto campione di laureati triennali in Italia con percorso in ingegneria industriale o comunque affine al proseguimento nella LM in Ingegneria dei Materiali. L’efficacia di tale iniziativa sarà monitorata nei prossimi anni.

- Ambito: *Percorso*. Relativamente agli indicatori sulla qualità della didattica (Gruppo A), l’indicatore **iC01** (numero studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.) non è disponibile per l’anno 2024, dato il recente passaggio al nuovo ordinamento.

È invece disponibile il dato sulla percentuale di laureati entro la durata del corso di studi (**iC02**), che è del 60%. Tale numero è in crescita rispetto al 2023 ed è in linea con la media di area e nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori sulla valutazione della didattica (Gruppo E), i dati non sono ancora aggiornati per l’anno 2024, a causa del passaggio al nuovo ordinamento. Nel precedente ordinamento si riscontrava che gli studenti tendevano a mantenersi in pari nel conseguimento dei CFU previsti nell’anno accademico; gli indicatori **iC13-iC16-iC16bis** erano infatti sostanzialmente in linea rispetto a quelli di area geografica e nazionali. Per quanto riguarda gli indicatori **iC19**, **iC19BIS** e **iC19TER**, si osserva che il rapporto tra le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza è in costante crescita, con valori pari o superiori al 90% (100% per **iC19TER**), valori sempre superiori ai dati di area geografica e nazionale.

- Ambito: *Abbandoni*. Il dato sugli abbandoni (iC14 e iC24) non è aggiornato al 2024. Nel precedente ordinamento questo dato è sempre stato prossimo a zero, con andamenti leggermente migliori rispetto a quelli della media di area geografica e nazionale.

- Ambito: *Internazionalizzazione*. Relativamente agli indicatori sulla internazionalizzazione (Gruppo B) i dati non sono ancora tutti disponibili per il 2024. Per quanto riguarda il 2024, solo due laureati hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, con una percentuale del 7.4%, numero sensibilmente inferiore alla media di area e nazionale. Nel 2024, non risultano iscritti alla LM studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero (indicatore iC012). Questo dato è più basso rispetto alla media di area geografica e nazionale, dove gli iscritti provenienti dall'estero sono maggiori. Ciò è probabilmente da imputare al fatto che il corso di laurea ha scelto di tenere gli insegnamenti in prevalenza in italiano.

- Ambito: *Uscita*. Il CdS presenta una buona percentuale di studenti che si laureano in corso (indicatore iC02), con valori percentuali che però sono calati dal 70-80% nel periodo antecedente il 2022, a valori che sembrano essersi stabilizzati intorno al 60% negli ultimi tre anni. Quest'ultimo dato è in linea con la norma nazionale e di area geografica. Il numero di laureati entro la normale durata del corso (iC00g e iC17 e iC22) e i laureati in generale (iC00h) sono in generale in linea o leggermente superiori rispetto alla media nazionale e di area geografica. Questo è probabilmente dovuto ad un adeguato carico didattico distribuito nel biennio e una più che buona preparazione degli studenti acquisita entro i tempi stabiliti.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatore iC07) è sempre superiore al 90% nell'ultimo triennio 2022-24, anche in questo caso con valori in linea alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Si noti come questo dato risulta in crescita rispetto al triennio precedente 2019-21.

- Ambito: *Sostenibilità*. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatori iC05, iC27 e iC28) è in linea con la media di area geografica e nazionale. Si nota anche che la docenza è sostanzialmente erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19). La docenza esterna è praticamente assente. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, (indicatore iC08) è il 100%, così come l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09), anche se non ancora disponibile per il 2024, è sempre stato massimo nei precedenti monitoraggi (maggiore o uguale a 1.0).

- Ambito: *Indagini Almalaurea*. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18) è sempre molto elevata negli ultimi anni (spesso maggiore del 90%), con grado di soddisfazione superiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatore iC26) è sempre stata molto alta, superiore al 90%; anche in questo caso l'indicatore è superiore ai valori medi di area geografica e nazionali.

Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, si osserva che gli studenti iscritti al CdLM non hanno tendenza ad abbandonare gli studi e il corso di laurea, conseguendo il titolo nei tempi previsti. Il rapporto studenti/docenti è congruo, anche se sensibilmente superiore al dato nazionale e di area. Il grado di soddisfazione complessiva è molto alto, maggiore del 90% e spesso vicino al 100%.

Complessivamente si nota una buona risposta degli studenti alla didattica erogata e una buona capacità di seguire il ritmo delle attività didattiche. Le valutazioni degli studenti sul CdLM sono molto buone e questo ha un riscontro positivo sulle loro carriere, con CFU e titoli di laurea conseguiti nei tempi previsti. I docenti sono di profilo elevato dal punto di vista della ricerca.